

Registi e attori, il gran ritorno sotto le Torri

Oggi arriva Laure Calamy, star di 'Full Time'. E domani c'è Nir Bergman al Galliera. Ripartono le proiezioni con gli ospiti internazionali

LA PELLICOLA

'Noi due' affronta il delicato tema dell'autismo con tenerezza e intensità

LA KERMESSA

Al cinema Europa 'Mondovisioni', rassegna curata da Kinodromo

di **Benedetta Cucci**

Le anteprime c'erano mancate. Soprattutto quando richiamano in città gli ospiti. Perché il cinema in presenza è ricominciato, ma il privilegio di avere in sala registi e attori è qualcosa che il pubblico sta riscoprendo ora. Se poi ad arrivare sotto le Due Torri è un'attrice come **Laure Calamy**, ecco che si apre un fandom agguerrito. Sì, perché l'attrice francese che lo scorso anno si è aggiudicata il César - l'Oscar francese - con il film *Io, lui, lei e l'asino*, in verità si è fatta amare principalmente grazie a *Chiami il mio agente!*, la serie Netflix lanciata nel 2014, sull'agenzia francese delle star, recitata da vere stelle del firmamento cinematografico, in cui lei impersonava Noémie Leclerc, sensuale segretaria imprigionata in un cliché da cui poi si riscatta. Questo ruolo le ha dato celebrità e pian piano il cinema ha iniziato a considerarla. Ma è lei che ha voluto prendere in considerazione particolari copioni. Come *Full time - Al cento per cento* diretto da **Eric Gravel** in cui Calamy (Premio Orizzonti Miglior Attrice a Venezia nel 2021) si trasforma in Julie, ex ricercatrice di marketing declassata a cameriera in un albergo di lusso. La telecamera è sempre puntata su di lei per raccontare una storia di fatica esistenziale (tra lavoro, frustrazioni, matrimonio finto, figli da accudire, lunghi spostamenti in treno per raggiungere Parigi) che diventa quasi un thriller psicologico. Sarà bello averla a Bologna oggi alle 17 al cinema Jolly e poi alle 18 al Bristol,

col regista, prima delle proiezioni: soprattutto perché il pubblico italiano che ha imparato a conoscerla, l'ha fatto durante la pandemia, chiuso in casa per il lockdown, divorando le puntate su Netflix.

Ospiti di riguardo anche al cinema Galliera dove domani alle 21,30 arriva il regista israeliano **Nir Bergman** con la sceneggiatrice **Dana Idisis** per presentare *Noi due (Here We Are)*. A viaggiare attraverso Israele - in bici, in pullman, in treno - sono un padre e il figlio ventenne. Un giovane uomo, speciale e complicato, che deve fare i conti con un disturbo dello spettro autistico. Selezionato a Cannes e premiatissimo in patria, *Noi due* affronta il tema dell'autismo con la tenerezza leggera di una commedia on the road e l'intensità poetica di un dramma familiare. La serata patrocinata da Comunità Ebraica di Bologna e dal Museo Ebraico vede la collaborazione di Angsa - Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici - Bologna.

Sempre domani torna in presenza dopo due anni di assenza la rassegna *Mondovisioni*, curata da Kinodromo al cinema Europa: una selezione di documentari di CineAgenzia per il Festival della rivista Internazionale. Domani alle 21 *Writing With Fire* di **Sushmit Ghosh** e **Rintu Thomas**, il primo film indiano nominato agli Oscar per la cinquina dei migliori documentari: introduce **Emanuela Mangiarotti**, docente di Storia dell'India e del Sudest asiatico all'Università di Pavia.



L'attrice Laure Calamy sarà oggi pomeriggio al cinema Jolly alle 17, poi tappa al Bristol per le 18

© RIPRODUZIONE RISERVATA

